



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 - P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 e-mail: postacertificata@cert.comune.treviso.it

ACCORDO CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DI CUI ALL'ARTICOLO 31 DEL CCNL 22.1.2004 E LA MODIFICA DEL CONTRATTO DI PARTE NORMATIVA STIPULATO IN DATA 17.12.2012. ANNO 2016

PREMESSO CHE:

- le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono disciplinate dall'art. 31 del CCNL 22.1.2004, che a sua volta richiama gli articoli 15 e 17 del CCNL 1.4.1999;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999 sono materia di contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, tra l'altro, *"i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17"*;
- l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito con legge 30.7.2010 n. 122 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27.12.2013 n. 147, prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"*;
- l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*;
- l'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 dispone che *"in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili...gli enti...valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività..."*;
- l'art. 31, comma 3, del CCNL 22.1.2004 dispone che *"le risorse di cui al comma 2 sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei*

COMUNE DI TREVISO
Protocollo Generale
Protocollo N. 0118743/2016 del 12/10/2016

Accordi

YB

2

VV

Am

UR

XX
over

UR

criteri e delle condizioni ivi prescritte: art. 15, ... comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, del CCNL dell'1.4.1999...";

- l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "le regioni... e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa";
- il D.L. n. 113 del 24.6.2016, convertito, con modificazioni, in legge n. 160 del 7.8.2016, abrogando la lettera a) dell'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativa all'obbligo di riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, e superando l'indirizzo restrittivo della Corte dei Conti – Sezione Autonomie, consente al Comune di Treviso di rientrare nei parametri di virtuosità previsti in materia di spese di personale;
- il Nucleo di Valutazione, con verbale prot. n. 90170 del 2.8.2016, ha espresso parere favorevole in merito all'inserimento tra le risorse variabili dell'importo di € 150.152,60.= (pari all'1,2% del monte salari 1997) ex art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, in relazione alla seconda fase, riguardante l'anno 2016, dell'obiettivo di miglioramento intersettoriale denominato "Amministrazione aperta – automatizzare la gestione degli open data e della trasparenza amministrativa". Con delibera di G.C. n. 224 del 14.9.2016 si è confermata la destinazione della somma, dando atto del parere favorevole del Nucleo di Valutazione e della circostanza che l'incremento delle risorse decentrate di cui sopra potrà essere reso disponibile solo a seguito della verifica dei risultati effettivamente ottenuti a consuntivo;
- l'art. 1, comma 235, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, prevede che: "all'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, le parole: "e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio" sono soppresse", con la conseguenza che dal 1° gennaio 2016 non è più possibile aumentare il fondo delle risorse decentrate con il corrispettivo assembleare previsto dalle società controllate e le somme riversate all'ente di appartenenza del dipendente eventualmente incaricato quale componente del consiglio di amministrazione dovranno essere poste ad esclusivo vantaggio del bilancio dell'ente;
- con deliberazione di G.C. n. 88 del 20.4.2016 è stato approvato per l'anno 2016 un Progetto specifico per il personale di vigilanza del Settore Polizia Locale, finanziato con i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del Codice della Strada, denominato "Smart City & S.U.N.- Progetti sicurezza urbana notturna Treviso 2016 " il quale è destinato a remunerare, fissando precisi indicatori di risultato, il maggior impegno del personale della Polizia Locale nello svolgimento dei servizi in orario serale/notturno, volti a garantire la vivibilità e la sicurezza della città e delle persone che la abitano o la frequentano;
- con nota prot. n. 103007 dell'8.9.2016 è stato inviato alle Organizzazioni Sindacali il fondo per la destinazione delle risorse relative all'anno 2016, ricalcolato alla data del 5.9.2016.

l'anno 2016, il giorno 12 del mese di ottobre, alle ore 13,00, presso l'Amministrazione comunale di Treviso, sede Municipale di Cà Sugana, si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale definendo quanto segue:

ART. 1
DESTINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
ANNO 2016

Il totale delle risorse del fondo di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004, per l'anno 2016, viene utilizzato per le finalità di cui all'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999, nelle forme precisate nell'allegato A.

Sup forward

Ornery

ART. 2
MODIFICA ART. 10 CCDI 17.12.2012

Il comma 7 dell'art.10 "Produttività collettiva – Criteri per l'erogazione – metodologia di valutazione" del CCDI, definitivamente stipulato in data 17.12.2012, è abrogato.

ART. 3
**CONDIZIONI PER RENDERE DISPONIBILI LE RISORSE EX ART. 15, COMMA 5 DEL
CCNL 1/4/1999 - fondo anno 2016**

L'importo pari ad Euro 10.000,00 indicato nel "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" è destinato al finanziamento, per l'anno 2016, di un progetto specifico, a' sensi dell'art. 10, comma 5, del CCDI definitivamente stipulato in data 17.12.2012.

Trattasi di un progetto della durata di 15 mesi finalizzato alla individuazione ed organizzazione operativa della struttura intersettoriale per le segnalazioni qualificate. Le segnalazioni qualificate sono definite come: "Segnalazione di posizioni soggettive in relazione alle quali sono rilevati e segnalati atti, fatti e negozi che evidenziano, senza ulteriori elaborazioni logiche, comportamenti evasivi ed elusivi", e presuppongono da parte dell'Ente la creazione di una specifica organizzazione che, a partire da alcuni eventi rilevati dai dipendenti di diversi settori, effettua una specifica analisi basata su dati di fonti eterogenee e terminano con la segnalazione all'Agenzia delle Entrate.

Detto progetto è subordinato all'approvazione da parte della Giunta Comunale. L'importo complessivo di € 14.800,00 (€ 10.000,00 a valere sul fondo 2016 ed € 4.800,00 a valere sul fondo 2017) verrà reso disponibile a consuntivo ed seguito del percorso valutativo che verrà formalizzato nella stessa deliberazione di Giunta Comunale.

ART. 4
**CONDIZIONI PER RENDERE DISPONIBILI LE RISORSE EX ART. 15, COMMA 2 DEL
CCNL 1/4/1999 - fondo anno 2016**

L'importo di € 150.152,60.= (pari all'1,2% del monte salari 1997) ex art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, previo parere favorevole del Nucleo di Valutazione espresso in data 2.8.2016, è stato destinato, con delibera di G.C. n. 224 del 14.9.2016, alla realizzazione dell'obiettivo di miglioramento intersettoriale denominato "Amministrazione aperta – automatizzare la gestione degli open data e della trasparenza amministrativa" (seconda fase - anno 2016). L'importo in parola, compreso nel budget assegnato alla produttività collettiva 2016, potrà essere reso disponibile solo a seguito della verifica, nell'ambito della generale procedura di valutazione della performance, della sostanziale positività dei risultati effettivamente ottenuti a consuntivo, rispetto agli indicatori fissati.

ART. 5
PROGRESSIONI ORIZZONTALI

1. Le parti concordano di destinare per l'anno 2016 alle progressioni orizzontali, da effettuarsi sulla base del vigente sistema di valutazione, una quota del fondo pari ad Euro 40.288,35.=.
2. Le percentuali di progressioni orizzontali all'interno di ciascun livello economico sono specificate nell'allegato B.

[Handwritten signatures in blue ink: "Fioravanti", "V. M.", "M.", "P.F.", "G.", "U.F.", "S.F."]

ART. 6
EFFICACIA DEL CONTRATTO DECENTRATO

Gli istituti economici regolati dal presente CCDI continuano a trovare applicazione anche nell'anno 2017, nel rispetto della disciplina del CCNL, del D.lgs. 165/2001 e del D.lgs. 150/2009, sino alla stipula del successivo accordo che riguarderà i "criteri generali per la destinazione e ripartizione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17" per l'anno 2017.

Parte pubblica:

Dott. Otello Paraluppi - Segretario Generale, in qualità di Presidente

Dott. Flavio Elia - Coordinatore Amministrativo e Dirigente Settore Finanza, Partecipate, Risorse Umane

Dott. ssa Federica Franzoso - Dirigente Settore Servizi Sociali e Demografici, Scuola e Cultura

Parte sindacale:

Per la R.S.U.

Marco Brunoro.. _____

Vittoria Caprioli _____

Luigi Cecchetto _____

Massimiliano Zago _____

Dario Panizzo _____

GINA SACCARDE _____

..... _____

Per le OO.SS. territoriali

per F.P. C.G.I.L.: Ivan Bernini _____

per C.I.S.L. F.P.: ~~Alessandro Peruzzi~~ FABIO ZUCCHINI _____

per U.I.L. F.P.L.: Roberto Meneghello _____

per FIADEL C.S.A.: _____

per D.I.C.C.A.P.: Walter Lovat _____

**RIPARTIZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE
ANNO 2016**

Retribuzione di posizione e risultato e alte professionalità	277.743,67
Progressione orizzontale a regime	734.000,00
Nuova progressione orizzontale 2016	40.288,35
Indennità di comparto	254.200,00
Indennità di staff ai D3 non incaricati	5.423,00
Indennità art.17	42.970,00
Indennità art.36 nuove figure professionali (art. 17 lett. i)	7.750,00
Indennità varie compresa quota indennità aggiuntiva educatori (accessoria, turno, disagio, rischio, reperibilità...)	280.000,00

totale impieghi stabili **1.642.375,02**

Progetto Vigilanza Notturna 2016 37.641,00

Progetti specifici (art.10, comma 5, CCDI del 17.12.2012) 10.000,00

Produttività collettiva 2016 **447.462,88**

Incentivi progettazione*	10.000,00	
Compensi avvocatura*	72.000,00	
Compensi rec.evasione ICI**	8.352,22	
<i>totale</i>		90.352,22

totale impieghi variabili **585.456,10**

Totale fondo risorse decentrate anno 2016 **2.227.831,12**

*valore stimato

**valore liquidazioni effettuate nel 2016

Treviso, 11.10.2016

IPOTESI COSTO PROGRESSIONE ORIZZONTALE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PER CATEGORIA
(VALORI IN EURO aggiornati al CCNL biennio ec. 2008-2009)
ANNO 2016

cat./p.e.	dotaz.org. al 1.1.2016	% progress.	n. passaggi	nuova dotaz.	costo unitario compresa 13 ^a	costo totale	dati tabellari	nuova d.o.
A1	1	0	0	1	237,66	0,00	16.314,57	1
A2	3	0	0	3	379,61	0,00	16.533,95	3
A3	3	20	1	2	324,67	324,67	16.884,36	2
A4	6	20	1	6	385,22	385,22	17.184,06	6
A5	14	0	0	15			17.539,65	15
							16.891,32	27
B1	7	14	1	6	310,80	310,80	17.244,71	6
B2	15	14	2	14	766,50	1.513,00	17.531,61	14
B3	24	14	3	23	288,91	866,73	18.229,92	23
B4	26	14	4	25	338,19	1.352,76	18.496,61	25
B5	27	14	4	27	362,69	1.450,76	18.808,79	27
B6	29	14	4	29	796,06	3.184,24	19.143,58	29
B7	24	0	0	28			19.878,40	28
							18.476,23	152
C1	43	10	4	39	502,35	2.009,40	19.454,15	39
C2	42	10	4	42	600,99	2.403,96	19.917,86	42
C3	46	10	5	45	701,44	3.507,20	20.472,62	45
C4	56	10	6	55	846,31	5.077,86	21.120,11	55
C5	40	0	0	46			21.901,32	46
							20.573,21	227
D1	20	10	2	18	1.123,61	2.247,22	21.166,71	18
D2	20	10	2	20	2.312,10	4.624,20	22.203,89	20
D3	27	10	3	26	1.126,25	3.378,75	24.338,14	26
D4	25	10	3	25	1.227,52	3.682,56	25.377,76	25
D5	21	10	2	22	1.984,51	3.969,02	26.510,86	22
D6	11	0	0	13			28.342,72	13
							24.656,68	124
Totale	530		51	530	TOTALE COSTO PROGR.	40.288,35		530

N.B: lo stanziamento del fondo ammontante a €. 40.288,35 costituisce il limite al numero di progressioni orizzontali.
Nel caso di passaggio di personale in part-time sarà possibile aumentare il numero dei passaggi in progressione nel rispetto del limite del fondo.

(progressione 2016 - ipotesi unolap)

Manzoni

[Handwritten signatures and initials]